



PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/B2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/05

**(Decreto del Rettore n.473 del 2019 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
n.38 - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 14 maggio 2019)**

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 889 del 6 agosto 2019, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Federico Magnani

prof. Susanna Nocentini

prof. Roberto Tognetti

si riuniscono per via telematica in data 5 settembre alle ore 10, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof Susanna Nocentini, e segretario

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



verbalizzante il prof. Federico Magnani.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione: 2,7

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata con un giudizio analitico circostanziato, per ognuno degli elementi qui sottoelencati per ogni pubblicazione, conseguendo un punteggio massimo secondo quanto sotto riportato:

- a) la congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato dal settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, costituisce condizione preliminare per la valutabilità di ciascuna pubblicazione.
- b) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – max. 0,9:
 1. eccellente punti: 0,9
 2. elevato punti: 0,7
 3. discreto punti: 0,5
 4. accettabile punti: 0,3
 5. limitato punti: 0,1
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, valutata tramite il quartile di appartenenza della categoria Forestry o di categorie affini, secondo SJR-Scimago Journal Ranking – max.0,9:
 1. pubblicazione ISI/SCOPUS inserita nel primo quartile della categoria Forestry o di categorie affini, secondo SJR-Scimago: punti 0,9



2. pubblicazione ISI/SCOPUS inserita nel secondo quartile della categoria Forestry o di categorie affini, secondo SJR-Scimago: punti 0,7
 3. pubblicazione ISI/SCOPUS inserita nel terzo quartile della categoria Forestry o di categorie affini, secondo SJR-Scimago: punti 0,5
 4. pubblicazione ISI/SCOPUS inserita nel quarto quartile della categoria Forestry o di categorie affini, secondo SJR-Scimago: punti 0,3
 5. pubblicazioni non ISI/SCOPUS: punti 0,1
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Nei lavori con ordine dei nomi non in ordine alfabetico l'apporto individuale del candidato sarà valutato considerando preminente il ruolo svolto dall'autore primo, ultimo, e dall'autore corrispondente; nel caso di nomi in ordine alfabetico, se non altrimenti specificato nella pubblicazione, la Commissione stabilisce che l'apporto è attribuito in parti uguali. I punti, per un massimo di 0,9, saranno attribuiti nei diversi casi secondo quanto riportato sotto:
1. primo autore, ultimo autore e/o autore corrispondente: punti 0,9
 2. autori con nomi in ordine alfabetico: punti 0,8
 3. nomi autori non in ordine alfabetico e non autore primo, ultimo o corrispondente: punti 0,6

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento, e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica. I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli



di cui si è assunta la responsabilità, considerando solo le attività didattiche congruenti con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, come sopra riportato.

In particolare:

- attività didattica frontale in Corsi di laurea e Corsi di laurea magistrale: max. 6 punti;
- attività didattica nell'ambito di Master Universitari e di Dottorati di ricerca accreditati dal Ministero: max. 2 punti;
- attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti: max. 1 punto
- attività di relatore di Tesi di Laurea triennali e Magistrali: max. 1 punto.

CURRICULUM

(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi, direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari
- c) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio, sulla base dei seguenti elementi:
 - i. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
 - ii. congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato dal settore scientifico-disciplinare indicato nel bando;
 - iii. apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
 - iv. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica utilizzando i seguenti parametri



(riferiti alla data di inizio della valutazione utilizzando la banca dati SCOPUS):

- a. numero totale delle citazioni;
 - b. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c. H- index.
- f) altri titoli:
- i. organizzazione di convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
 - ii. responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
 - iii. partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
 - iv. formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (*fellowship*) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
 - v. affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore.

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità):

- i. *senatore e consigliere di amministrazione;*
- ii. *direttore di dipartimento;*
- iii. *presidente di scuola o facoltà;*
- iv. *presidente corso di laurea;*
- v. *coordinatore di corso di Dottorato*
- vi. *membro nucleo di valutazione;*
- vii. *pro rettore o delegato;*
- viii. *altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale;*
- ix. *altra attività desunta dal curriculum e/o dalla domanda.*

* * * * *

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati sotto riportato:

1. Gherardo Chirici



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato;
- che non sussistono le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e cause di conflitto di interessi.

La commissione stabilisce quindi che la valutazione dell'attività didattica ai fini dell'individuazione dei candidati che dovranno sostenerla, si svolgerà per via telematica il giorno 23 settembre 2019 alle ore 9,30.

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente prof. Susanna Nocentini è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai proff. Federico Magnani e Roberto Tognetti.

La seduta termina alle ore 13,30.

F.to Il Presidente

prof. Susanna Nocentini